

Schema di convenzione per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo nella persona di, nat... a il, domiciliat... per la carica presso la sede della Regione Lazio

E

L’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC, codice fiscale 02438750586, con sede in Roma, via Ulisse Aldrovandi 16, rappresentata dal direttore dell’Istituzione nella persona di, nat... a il, domiciliat... per la carica presso la suindicata sede

E

La Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, codice fiscale: 02438750586, con sede in Roma, piazza Lovatelli 35, rappresentat... dal direttore della Sovrintendenza nella persona di, nat... a il, domiciliat... per la carica presso la suindicata sede

di seguito definite congiuntamente le “Parti”;

VISTI

- determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09370 che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2022;
- determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09369 che approva l’Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l’anno 2022;
- deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 12/07/2022, recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2022”;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- la determinazione n. G10725 del 5 agosto 2022, che ha dettagliatamente individuato le risorse destinate ai servizi culturali accreditati sul territorio del Comune di Roma, distinguendo l’importo destinato ai servizi gestiti direttamente da Roma Capitale dall’importo destinato ai servizi gestiti da enti e aziende regionali o da soggetti privati;
- la determinazione n. xxxxxx del xxxxxxxxxxxx con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale tra la Regione Lazio, l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale;

CONSIDERATO

- che con il combinato disposto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 549/2022 e dalla determinazione n. G10725/2022 sulla base del Piano annuale degli interventi 2022 sono state destinate al sostegno e funzionamento delle biblioteche e dei musei dell'ente Roma Capitale presenti in O.B.R. e O.M.R., tramite la determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022 n. G09370 e la determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09369 risorse pari ad € 255.840 a valere sul capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2022;
- che con la medesima deliberazione la Giunta ha stabilito che le risorse di cui al precedente punto devono essere assegnate mediante sottoscrizione di un'apposita convenzione che disciplini le modalità di erogazione e la rendicontazione delle risorse;
- che tramite le note prot. in entrata Regione Lazio nn.del e del l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale hanno tra l'altro espresso il loro assenso alla ripartizione del contributo complessivo assegnato nella misura del 50 per cento a ciascuna di esse;

SI CONVIENE

Articolo 1 – *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – *Oggetto e finalità*

Le Parti sottoscrivono la presente convenzione per regolamentare le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate dalla Regione per il sostegno e funzionamento dei musei e delle biblioteche dell'ente Roma Capitale, riconosciute in O.B.R. e O.M.R. tramite la determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022 n. G09370 e la determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09369, e rispettivamente facenti parte dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali ISBCC e della Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale.

Articolo 3 – *Modalità attuative*

Le Parti danno atto che le risorse assegnate dalla Regione, come indicato nei relativi strumenti di programmazione regionale, sono finalizzate a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata e mirano alla parziale copertura, entro il massimo del 90% delle spese ammissibili regolarmente sostenute da Roma Capitale, delle seguenti tipologie di spese:

1. Per le Biblioteche

Le tipologie di interventi ammissibili per le Biblioteche sono:

1. *Attività educative dirette ai diversi tipi di pubblico:*

le attività possono essere erogate in tutto o in parte a distanza, su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza, e comprendere le finalità principali della diffusione del patrimonio posseduto e della promozione della biblioteca come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

- a. Attività dirette a bambini/ragazzi
- b. Attività dirette ad anziani
- c. Attività dirette a stranieri

- d. Attività dirette a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- e. Attività dirette ad “analfabeti digitali”
- f. Attività dirette altro target (specificare).

Sono ricomprese visite, laboratori di didattica, giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audio/video funzionali alla realizzazione), corsi destinati agli istituti scolastici.

Sono incluse le spese di cancelleria e materiali di consumo, per la comunicazione e pubblicità delle attività educative.

2. Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:

Sono ricomprese brochure, quaderni didattici, pannelli/tag di facilitazione ai percorsi o di accesso alle risorse documentali, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi e ad alta accessibilità (facilitazioni di lettura, Braille, marcatori visivi e tattili, etc.).

Sono incluse le spese per redazione dei testi, progettazione, produzione, grafica e stampa; su tutti i materiali dovranno essere debitamente riportate le indicazioni di cui all'Art. 12. Di ogni materiale stampato, in fase di rendicontazione, dovranno essere inviate tre copie e una copia digitale in formato elettronico di tipo pdf.

3. Cura delle collezioni

- a. Incremento del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale)
- b. Interventi di restauro
- c. Attività di spolvero/depolveratura- attività di disinfezione – attività di disinfestazione: Non saranno considerate ammissibili attività di pulizia ordinaria o straordinaria e sanificazione dei locali delle biblioteche.
- d. redazione di una carta delle collezioni della Biblioteca
- e. attività di catalogazione e scarto secondo la normativa vigente

Si precisa che relativamente alle attività di cui ai punti b), c) ed e) è necessario acquisire preventivamente il parere della Soprintendenza pena l'inammissibilità delle stesse. In fase di rendicontazione dovranno essere consegnate la relazione, con documentazione pre e post intervento, a firma del professionista incaricato, e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza

4. Potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali

sono incluse le attività di realizzazione o manutenzione del sito web della biblioteca

Sono escluse:

- la realizzazione e/o modifica di qualsiasi contenuto nel dominio opac.regione.lazio.it
- acquisti di servizi digitali per il tramite del Sistema bibliotecario Consorzio Sistema Castelli Romani Servizi Bibliotecari Culturali e Turistici

5. Altre iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri di rilevanza nazionale da dettagliare nel progetto (centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

2. Per i Musei

Le tipologie di interventi ammissibili per i Musei e gli Istituti simili sono:

1. Attività di educazione al patrimonio dirette ai diversi tipi di pubblico:

le attività possono essere erogate anche a distanza e comprendono le finalità principali della

conoscenza, conservazione e diffusione del patrimonio posseduto e della promozione del Museo o Istituto similare anche come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

- a) visite e laboratori didattici;
- b) giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audiovideo funzionali alla realizzazione); se effettuate (anche o esclusivamente) con modalità a distanza dovranno essere erogate su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza;
- c) altre attività di valorizzazione, da dettagliare nel progetto (ad esempio, corsi per pubblico scolastico, interventi finalizzati a migliorare l'inclusione sociale, rivolti a stranieri, anziani, persone con disabilità, etc.);

Sono incluse le spese per cancelleria e materiali di consumo, per comunicazione e pubblicità.

2. Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:

brochure, quaderni didattici, schede di sala, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi, incluse le spese per redazione testi, produzione e ricerca iconografica (foto, disegni), impaginazione grafica e stampa; su tutti i materiali dovrà necessariamente essere riportato il Logo istituzionale della Regione Lazio e la dicitura **“Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019”**. Di ogni realizzazione a stampa dovranno essere inviate tre copie, in fase di rendicontazione; per le schede di sala sarà sufficiente inviare la copia digitale in formato pdf;

3. Cura delle collezioni

- a) incremento delle collezioni del patrimonio museale tramite acquisizioni (per acquisto, donazione, atto di deposito almeno ventennale), incluse spese di trasporto con ditta specializzata e assicurazione in fase di trasporto (esclusa assicurazione per giacenza, esclusi allestimenti);
- b) restauro dei beni in esposizione o destinati all'esposizione permanente (se derivanti da atto di deposito, con garanzia di esposizione almeno ventennale), inclusi interventi di manutenzione e trattamenti conservativi sui beni (ad esempio pulizia e spolvero, reincollaggio, disinfestazione da insetti xilofagi, parassiti e muffe, etc.);

Le richieste di autorizzazione, da inviare alla competente soprintendenza mettendo in copia la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, in fase di rendicontazione dovranno essere allegate insieme alla relazione, con documentazione pre e post intervento, a firma del professionista incaricato, e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza

- c) catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. e recupero delle schede di catalogazione pregressa, ancora in formato cartaceo, da immettere nel Sistema Unico di Catalogazione della Regione Lazio.

L'attestazione di essersi registrato quale Ente schedatore presso I.C.C.D., ai fini dell'ottenimento dei codici relativi alle schede, deve essere allegata in fase di rendicontazione

- d) documentazione fotografica, secondo gli standard I.C.C.D., finalizzata a successiva catalogazione.

Tutte le foto per la successiva schedatura dovranno essere consegnate su supporto digitale in fase di rendicontazione, individuando i singoli file con il numero di inventario del bene. Si precisa che le attività di cui alle lettere 3a) (in merito alla movimentazione) e 3b) sono soggette ad autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

Per l'attività di catalogazione di cui al punto 3c) è necessario attestare di essere accreditati quali enti schedatori presso l'I.C.C.D. e di effettuare la catalogazione nel Sistema Unico di Catalogazione Regionale e sulla piattaforma SigecWeb.

Per le attività di documentazione fotografica finalizzata a successiva catalogazione si richiede, in fase di rendicontazione la consegna del materiale prodotto, secondo gli standard I.C.C.D., e l'attestazione di essersi accreditati quale Ente Schedatore presso l'I.C.C.D.

4. Potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali

sono incluse le attività di realizzazione del sito web dedicato o adeguamento del sito web dedicato;

5. Altre iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri di rilevanza nazionale

in relazione alle singole tipologie di musei e istituti simili, da dettagliare nel progetto (ad esempio, centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

Articolo 4 – Impegni delle Parti

1. L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale si impegnano a:

- a) trasmettere, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, un progetto analitico con la descrizione degli interventi previsti correlata dalla analitica descrizione delle spese, rientranti tra quelle ammissibili indicate all'articolo 3, che si prevede di sostenere;
- b) intervenuta l'approvazione della Regione, sostenere le spese individuate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, comunicando e motivando tempestivamente alla Regione qualsiasi eventuale necessità di variazione dovesse subentrare in corso di attuazione;
- c) trasmettere alla Regione entro e non oltre il 28 febbraio 2023 la rendicontazione analitica delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, regolarmente approvata dal competente organo, assieme a una relazione puntuale sulle attività svolte;
- d) contribuire, in misura pari almeno al 10%, alla copertura di parte degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

2. La Regione Lazio si impegna a:

- a) valutare tempestivamente il progetto analitico presentato ai sensi della lettera a) del precedente comma, comunicando agli interessati la necessità di eventuali integrazioni o modifiche;
- b) approvare formalmente con apposito atto il progetto di cui al precedente punto, ove conforme a quanto indicato nella presente convenzione, adottando tutti gli atti di propria competenza per l'attuazione amministrativa ed economica delle attività previste;
- c) contribuire, nella misura massima del 90% delle spese ammissibili regolarmente sostenute e rendicontate e comunque entro il limite di € 255.840, alla copertura parziale degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

3. Le Parti si impegnano a:

- a) collaborare, nel rispetto dei rispettivi specifici ruoli istituzionali, ai fini dell'attuazione della presente convenzione;
- b) comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o criticità dovesse insorgere durante l'attuazione, ai fini della sua eventuale risoluzione.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

1. Le risorse stanziare e destinate dalla Regione per le finalità previste dalla presente convenzione ammontano complessivamente ad € 255.840, da suddividere per gli interventi per il sostegno e funzionamento delle biblioteche e dei musei di Roma Capitale nella misura di € 127.920 a favore dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e di € 127.920 a favore della Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali;

Intervenuta l'approvazione di cui alla lettera b) del comma 2 dell'Articolo 4, le risorse saranno così erogate:

- 50% del contributo contestualmente all'atto di approvazione;
 - 50% a saldo, dopo la verifica della regolarità della documentazione trasmessa indicata dall'articolo 4, comma 1, lettera c).
2. Ferma restando l'applicazione dei massimali indicati all'articolo 4, comma 2 lettera c), restano integralmente a carico di Roma Capitale le spese non ammissibili o non regolarmente sostenute o rendicontate.

Articolo 6 – Durata

La presente convenzione, redatta in due originali digitali, decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, dura sino al 31 dicembre 2022 e comunque sino alla liquidazione ed erogazione del saldo del contributo regionale dovuto.

Articolo 7 – Esenzioni per bollo e registrazione

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 131/1986 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.

Roma,

PER LA REGIONE

PER L'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

PER LA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI